

BRUSUTTI SRL**Bilancio di esercizio al 31-12-2024**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TRIESTINA 181/C 30173 VENEZIA (VE)
Codice Fiscale	00321990277
Numero Rea	VE 118922
P.I.	00321990277
Capitale Sociale Euro	208.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2024 31-12-2023

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	198.785	278.936
II - Immobilizzazioni materiali	8.258.782	8.143.506
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.350	2.867
Totale immobilizzazioni (B)	8.459.917	8.425.309
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	27.840	31.654
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	999.157	1.426.718
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.760	102.105
imposte anticipate	447.406	513.265
Totale crediti	1.502.323	2.042.088
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	13.000	13.000
IV - Disponibilità liquide	226.845	186.676
Totale attivo circolante (C)	1.770.008	2.273.418
D) Ratei e risconti	0	58.556
Totale attivo	10.229.925	10.757.283
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	208.000	208.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	261.226	261.226
III - Riserve di rivalutazione	3.709.759	3.709.759
IV - Riserva legale	14.384	14.384
VI - Altre riserve	949.150	949.151
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(330.837)	(380.299)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	211.656	49.463
Totale patrimonio netto	5.023.338	4.811.684
B) Fondi per rischi e oneri	2.876	146.170
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	560.777	523.155
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.060.367	2.180.893
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.400.010	2.895.485
Totale debiti	4.460.377	5.076.378
E) Ratei e risconti	182.557	199.896
Totale passivo	10.229.925	10.757.283

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.286.176	4.626.869
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	2.600
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	282.720	307.563
altri	363.962	330.121
Totale altri ricavi e proventi	646.682	637.684
Totale valore della produzione	5.932.858	5.267.153
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	534.968	514.122
7) per servizi	1.584.015	1.424.601
8) per godimento di beni di terzi	39.881	62.588
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.657.360	1.496.146
b) oneri sociali	443.719	421.129
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	93.625	107.500
c) trattamento di fine rapporto	90.238	98.989
e) altri costi	3.387	8.511
Totale costi per il personale	2.194.704	2.024.775
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	442.029	433.181
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	78.780	98.725
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	363.249	334.456
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.822	64.411
Totale ammortamenti e svalutazioni	450.851	497.592
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.030	4.700
12) accantonamenti per rischi	0	-
14) oneri diversi di gestione	563.544	278.116
Totale costi della produzione	5.371.993	4.806.494
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	560.865	460.659
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.752	7.231
Totale proventi diversi dai precedenti	3.752	7.231
Totale altri proventi finanziari	3.752	7.231
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	237.001	307.806
Totale interessi e altri oneri finanziari	237.001	307.806
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(233.249)	(300.575)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	327.616	160.084
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	50.101	48.353
imposte differite e anticipate	65.859	62.268
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	115.960	110.621

21) Utile (perdita) dell'esercizio	211.656	49.463
------------------------------------	---------	--------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio di esercizio - composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa - è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile e dei principi contabili nazionali; rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.

Sussistendo le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile, come risulta dalla tabella che segue, è stata adottata la forma abbreviata.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	5.500.000	10.229.925	10.757.283
Ricavi	11.000.000	5.286.176	4.626.869
Dipendenti	50	46	44

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi, ed in taluni casi una integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2435 bis del C.C., la società è esonerata dalla redazione del rendiconto finanziario e dalla predisposizione della relazione sulla gestione dato che la presente nota contiene le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C.

In ossequio alle disposizioni dell'art 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Non ci sono state sostanziali modificazioni nella denominazione delle voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Principi di redazione

Principi di redazione

I più significativi principi di valutazione adottati per la redazione del presente bilancio in osservanza dell'articolo 2423 bis del Codice Civile sono quelli di seguito riportati nel presente documento.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426).

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art 12 co. 2 del Dlgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, nel caso in cui una disposizione degli articoli sopra riportati risulti essere incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, questa non è stata applicata.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione della società. La società nel monitorare la continuità aziendale ha adottato le verifiche previste dal decreto legislativo nr 14 del 12 /01/2019 predisponendo e applicando gli indicatori elaborati grazie al contributo dell'ODCEC. Si evidenzia che non ricorrono le ipotesi e le circostanze previste dall'articolo 38-quater del D.L. 34/2020.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Durante l'esercizio appena concluso derogando alle disposizioni previste dall'articolo 2426 del Codice Civile, così come peraltro già effettuato negli esercizi precedenti, si è ritenuto più idoneo per assicurare una corretta rappresentazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa l'adozione di una metodologia di rilevazione finanziaria dei leasing in corso, così come previsto dal principio contabile internazionale las 17. Il metodo finanziario infatti identifica l'operazione come un ordinario finanziamento per l'acquisto di un bene e quindi prevede che il costo storico del cespite sia rilevato nell'attivo dello stato patrimoniale e siano contabilizzati gli ammortamenti e gli interessi passivi dell'operazione a conto economico. Conformemente alle disposizioni previste dall'articolo 2423, comma 5, gli eventuali utili derivanti dalla deroga sono stati iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato.

Cambiamenti di principi contabili

Non vi sono variazioni nei criteri di valutazione, che risultano quindi conformi a quelli applicati nel precedente esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non si rilevano errori rilevanti che necessitano di correzione nel presente bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Non ci sono state sostanziali modificazioni nella denominazione delle voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati sono stati quelli dettati dall'art. 2426 del Codice Civile, tenendo altresì conto dei principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove compatibili, dall'International Accounting Standards Board (I.A.S.B.).

- Immobilizzazioni immateriali

Gli elementi costituenti questa voce sono rappresentati da costi aventi utilità pluriennale che permettono di realizzare benefici economici futuri. L'iscrizione degli elementi citati è avvenuta nel rispetto delle disposizioni previste dal Principio Contabile n. 24.

I "Costi d'impianto ed ampliamento e di "Sviluppo" capitalizzati nei precedenti esercizi sono oggetto di ammortamento sistematico.

Le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio sono valutate al loro costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Vengono di seguito indicati i periodi di ammortamento adottati per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali:

DESCRIZIONE	QUOTA
Costi di impianto e ampliamento	1/5
Spese di sviluppo	1/5 o utilità attesa spesa
Costi su beni di terzi	Durata del contratto
Costi per software	1/3

Altri costi pluriennali	Durata del contratto e/o utilità attesa del bene
-------------------------	---

- Immobilizzazioni materiali

Gli elementi costituenti questa voce sono rappresentati da beni di uso durevole, costituenti parte permanente dell'organizzazione dell'impresa. Tali beni vengono impiegati normalmente come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e la loro iscrizione è avvenuta nel rispetto delle disposizioni previste dal Principio Contabile n. 16.

In particolare l'iscrizione è avvenuta al costo di acquisto, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base alle leggi di adeguamento monetario come meglio in seguito precisato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria relative alle immobilizzazioni materiali sono state considerate costo di esercizio e quindi imputate a conto economico; le spese di manutenzione di carattere straordinario sono state portate a diretto incremento dei relativi cespiti ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Vengono di seguito indicate le aliquote applicate per le varie voci delle immobilizzazioni materiali:

DESCRIZIONE	ALIQUOTA
Fabbricati	2,00%
Costruzioni leggere	5,00%
Impianti specifici	5,00%
Impianti generici	7,50%
Impianti interni speciali di comunicazione	12,50%
Impianti elettrici e di illuminazione	7,50%
Mobilio, arredamento e macchine ufficio	6,00%
Attrezzatura varia e minuta e diversa	10,00%
Autovetture	12,50%
Autoveicoli (autobus)	% stimata su residua vita utile bene
Autocarri	10,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
Contentori di grandi dimensioni	7,50%

Si segnala che per quanto riguarda gli autoveicoli, questi sono stati ammortizzati sulla base di una aliquota specifica che riflette la residua vita utile del bene (come specificamente richiesto dall'articolo 2426 del codice civile e dal principio contabile OIC 16).

- Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo; il valore di iscrizione è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da poterle assorbire; se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, il costo originario viene ripristinato.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

- Rimanenze

La loro valutazione è stata fatta al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

In bilancio sono riportate le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

In particolare le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate al costo di acquisto applicando il criterio del costo specifico, nel costo di acquisto sono compresi gli oneri accessori effettivamente sostenuti.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alle loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

- Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

- Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo al valore nominale.

- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente ridotto al valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento di mercato, se inferiore; se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, il costo originario viene ripristinato.

- Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica.

- Fondi rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Viene stanziato per coprire la passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali, come se gli stessi fossero licenziati al 31.12.2024. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici fissati dalla normativa vigente.

- Debiti

Tutti i debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale.

- Ricavi e proventi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono indicati al netto di resi, sconti, abbuoni, premi ed imposte direttamente connesse con le vendite e sono iscritti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione dei beni.

I ricavi per le prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

- Costi e spese

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

- Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sono accantonate in relazione al reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni in vigore. In applicazione del principio contabile n. 25, le imposte afferenti a differenze temporanee attive e passive tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale, vengono contabilizzate secondo il principio della competenza temporale. Le imposte attive sono quelle maturate su costi e spese non ancora deducibili al termine dell'esercizio e stanziare quando vi sia un elevato grado di certezza della loro recuperabilità negli esercizi successivi, mentre le imposte differite passive derivano da operazioni la cui tassazione è rinviata ad esercizi futuri.

- Dividendi

Sono contabilizzati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione che generalmente coincide con quello dell'incasso.

- Criteri di conversione delle poste in valuta

Non vi sono in bilancio crediti e debiti espressi all'origine in valuta estera.

Nota integrativa abbreviata, attivo

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Di seguito viene analizzata la composizione delle immobilizzazioni iscritte a bilancio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.359.592	11.629.422	2.867	12.991.881
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.080.656	3.485.916		4.566.572
Valore di bilancio	278.936	8.143.506	2.867	8.425.309
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	303.417	-	303.417
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.371	-	517	1.888
Ammortamento dell'esercizio	78.780	363.249		442.029
Altre variazioni	-	175.108	-	175.108
Totale variazioni	(80.151)	115.276	(517)	34.608
Valore di fine esercizio				
Costo	1.357.216	11.922.703	2.350	13.282.269
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.158.431	3.663.921		4.822.352
Valore di bilancio	198.785	8.258.782	2.350	8.459.917

Le categorie che compongono la classe immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

Costi di impianto e di ampliamento

La voce comprende oneri a utilità pluriennale relativi a:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Spese di ampliamento e per modifiche societarie	26.208	36.799	(10.591)
Costi pubblicitari	0	0	0
TOTALE	26.208	36.799	(10.591)

La variazione è dovuta alla rilevazione dell'ammortamento di competenza dell'esercizio. Tali costi aventi utilità pluriennali sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. Il valore residuo da ammortizzare al 31.12.2024 è completamente coperto dalle riserve disponibili. Fino a quando l'ammortamento non sarà completato, potranno essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Diritti di brevetto ind. e di utilizzazione delle op. d'ingegno

La voce, a fine esercizio, è così articolata:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Licenze software	2.694	3.593	(899)
TOTALE	2.694	3.593	(899)

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce comprende le seguenti sottovoci:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Manutenzioni straordinarie beni terzi	63.380	81.302	(17.922)
Altri oneri pluriennali	106.503	157.242	(50.739)
TOTALE	169.883	238.544	(68.661)

La voce "manutenzioni straordinarie" si riferisce a costi straordinari sostenuti nel corso dell'esercizio sui beni condotti in leasing finanziario. Tali manutenzioni sono ammortizzate in aderenza con i principi contabili.

La voce altri oneri comprende costi riferibili ad attività svolte nell'esercizio in corso e nei precedenti aventi utilità pluriennale. Sono stati imputati gli oneri dell'attività eseguita, in ragione dei riscontri positivi avuti e dello specifico interesse della clientela che rappresentano la sicura utilità pluriennale dell'investimento e il ritorno dello stesso.

Le categorie che compongono la classe immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Terreni e fabbricati

La voce è così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Terreni	4.364.049	4.362.210	1.839
Fabbricati	1.708.659	1.758.696	(50.037)
TOTALE	6.072.708	6.120.906	(48.198)

Trattasi di immobili di proprietà che la società utilizza per lo svolgimento della propria attività e sono adibiti ad ufficio, autorimessa e parcheggio. Inoltre si rilevano costi sostenuti per l'esecuzione di lavori di adeguamento del piazzale del parcheggio della Società.

In conformità alle indicazioni provenienti dai principi contabili nazionali si è provveduto a scorporare, dal valore dei fabbricati, il valore dei terreni sui quali essi insistono. I terreni non sono oggetto di procedura di ammortamento.

La voce comprende le rivalutazioni eseguite nei precedenti esercizi.

Impianti e macchinario

Le variazioni nella voce sono dovute principalmente alla rilevazione degli ammortamenti effettuati nell'esercizio.

Attrezzature industriali e commerciali

Le variazioni nella voce sono principalmente dovute al processo di ammortamento rilevato nell'esercizio.

Altri beni

La voce è così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Autobus	1.843.213	1.791.295	51.918
Autocarri	59	59	-
Autovetture	54.315	23.275	31.040
Mobili e Arredi	14.372	24.625	(10.253)
Altri beni (minuterie)	9.708	3.537	6.171
TOTALE	1.921.667	1.842.791	78.876

La voce autobus comprende i costi sostenuti per l'acquisto degli automezzi e le manutenzioni di carattere straordinario che sono state sostenute nel corso degli esercizi e per l'applicazione dello las 17 per la rilevazione dei beni in leasing.

La variazione intervenuta nelle voci si riferisce allo stanziamento delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Rivalutazioni

Il valore delle immobilizzazioni materiali è comprensivo delle seguenti rivalutazioni monetarie effettuate:

RIVALUTAZIONI	TERRENI	FABBRICATI
D.L. 185/2008	2.789.715	540
D.L. 104/2020	787.543	346.750
TOTALE	3.577.258	347.290

Operazioni di locazione finanziaria

Si evidenzia come alla data del 31/12/2024 la società abbia in essere contratti di leasing che fanno riferimento a diversi autobus.

Tali contratti sono stati evidenziati con il metodo di contabilizzazione finanziaria così come previsto dallo las 17 come evidenziato più sopra.

Immobilizzazioni finanziarie

Le categorie che compongono la classe immobilizzazioni finanziarie sono le seguenti:

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e si riferiscono a titoli detenuti a scopo di investimento.

Di seguito sono riportate le variazioni intervenute nelle partecipazioni rispetto all'esercizio precedente:

	Altre imprese		
DESCRIZIONE	Attiva S.Cons. Veneta Gest. Tras.	B.c.c. S.Stefano	TOTALE
<u>Situazione iniziale</u>			
Costo storico	2.350	516	2.866
Precedenti incrementi/decrementi	-	-	-
Precedenti rivalutazioni	-	-	-
Precedenti svalutazioni	-	-	-
Saldo al 31/12/2023	2.350	517	2.867
<u>Movimenti dell'esercizio</u>			
Incrementi, acquisti, sottoscrizioni, dismissioni	-	-517	-517
Arrotondamenti	-	-	-
Totale movimenti 2023	-	-	-
Saldo al 31/12/2023	2.350	-	2.350

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile. La società ha sottoscritto nell'esercizio 2006 una partecipazione nella società consortile Attiva S.c.r.l. per la partecipazione, congiunta con gli altri operatori privati del settore, alle gare regionali di assegnazione delle linee di trasporto pubblico locale.

Attivo circolante

Di seguito riportiamo l'analisi delle singole voci che lo compongono:

Rimanenze

Le rimanenze al 31/12/2023 si compongono come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	31.654	(3.814)	27.840
Totale rimanenze	31.654	(3.814)	27.840

I valori delle rimanenze espressi in bilancio non differiscono in misura apprezzabile rispetto ad una valutazione a costi correnti.

Le rimanenze si riferiscono prevalentemente a valori di carburanti, minuterie e piccoli ricambi nonché materiale vario di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le categorie che compongono la classe crediti sono le seguenti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	360.710	39.901	400.611	400.611	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	182.991	(87.448)	95.543	95.543	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	513.265	(65.859)	447.406		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	985.122	(426.359)	558.763	503.003	55.760
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.042.088	(539.765)	1.502.323	999.157	55.760

Non vi sono crediti esigibili oltre i cinque anni e crediti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Non si rilevano i presupposti per una attualizzazione dei crediti commerciali qui evidenziati.

I crediti verso clienti non includono crediti per operazioni effettuate con parti correlate non a condizioni di mercato.

Il Fondo svalutazione crediti per complessivi euro 118.948 derivante dal prudente apprezzamento del rischio, sia specifico che generico, connesso ai crediti diversi in essere è stato utilizzato nel corso del presente esercizio e a tal proposito se ne evidenzia la variazione rispetto all'esercizio precedente:

DESCRIZIONE	31/12/2023	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	31/12/2024
Fondo svalut. Crediti Cli	118.948	8.822	64.410	63.360
TOTALE	118.948	8.822	64.410	63.360

La voce crediti tributari si riferisce a crediti maturati per accise sui carburanti e crediti per Iva maturato nell'esercizio.

La voce crediti per imposte anticipate si riferisce a crediti per Ires stanziati in considerazione della recuperabilità della perdita fiscale formatasi nell'esercizio e in quello precedente.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo circolante afferiscono quasi esclusivamente all'area geografica Italiana.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	13.000	0	13.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	13.000	0	13.000

Questa voce risulta così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
-------------	------------	------------	------------

Polizza Liquidità BNL	13.000	13.000	-
Obbligazioni BNL	-	-	-
Totale crediti	-	-	-
TOTALE	13.000	13.000	-

Tali attività sono costituite dagli investimenti effettuati dalla società non a titolo durevole. Sono state valutate al costo di acquisto in quanto tale valore è risultato essere inferiore al valore di mercato determinato al 31/12/2024.

Disponibilità liquide

L'importo del denaro contante, assegni e degli altri valori in cassa è normalmente limitato alle immediate esigenze di liquidità. Di seguito vengono schematizzate le variazioni intervenute nelle singole voci:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	163.291	30.675	193.966
Denaro e altri valori in cassa	23.385	9.494	32.879
Totale disponibilità liquide	186.676	40.169	226.845

Gli assegni iscritti in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio sono stati regolarmente incassati. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	58.556	(58.556)	-
Totale ratei e risconti attivi	58.556	(58.556)	0

Oneri finanziari capitalizzati

Si precisa che nell'esercizio nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Relativamente alla composizione e movimentazione delle voci di patrimonio netto vengono esposte le seguenti indicazioni ed i seguenti schemi:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	208.000	-	-		208.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	261.226	-	-		261.226
Riserve di rivalutazione	3.709.759	-	-		3.709.759
Riserva legale	14.384	-	-		14.384
Altre riserve					
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	29.355	-	-		29.355
Versamenti in conto aumento di capitale	589.863	-	-		589.863
Varie altre riserve	329.933	1	2		329.932
Totale altre riserve	949.151	1	2		949.150
Utili (perdite) portati a nuovo	(380.299)	49.462	-		(330.837)
Utile (perdita) dell'esercizio	49.463	-	49.463	211.656	211.656
Totale patrimonio netto	4.811.684	49.463	49.465	211.656	5.023.338

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statuari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	208.000	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	261.226	A - B
Riserve di rivalutazione	3.709.759	A - B
Riserva legale	14.384	A - B
Altre riserve		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	29.355	A - B
Versamenti in conto aumento di capitale	589.863	A - B
Varie altre riserve	329.932	
Totale altre riserve	949.150	
Utili portati a nuovo	(330.837)	A - B
Totale	4.811.682	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento	1
Fondo riserva ammortamenti	329.931
Totale	329.932

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

- Capitale sociale

Il capitale sociale al 31/12/2024, pari ad euro 208.000, interamente sottoscritto e versato, risulta diviso in quote ai sensi di legge.

Relativamente alle quote della società si dichiara che nessuna quota è detenuta per conto della società stessa da società fiduciaria o da interposta persona.

Si precisa che la società non ha emesso alcun titolo o valore similare.

- Riserve di rivalutazione

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Riserva di rivalutazione L 72/1983	66.261	66.261	-
Riserva di rivalutazione D.L. N 185/2008	2.543.233	2.543.233	-
Riserva di rivalutazione D.L. N 104/2020	1.100.265	1.100.265	-
TOTALE	3.709.759	3.709.759	-

Relativamente ai fondi di riserva di rivalutazione si segnala che ai sensi del D.L. 185/2008, sull'incremento ottenuto in seguito alla rivalutazione è stata calcolata l'imposta sostitutiva del 3% sull'incremento del valore del fabbricato e dell'1,5% sull'incremento del valore del terreno. Il saldo attivo di rivalutazione è stato iscritto nel passivo del bilancio al netto di detta imposta per corrispondenti euro 2.748.394 di cui 524,30 relativamente alla rivalutazione effettuata sull'immobile ed euro 2.747.869,70 relativamente alla rivalutazione del terreno. Tali riserve, se distribuite ai soci, sono soggette a tassazione.

Ai sensi del D.L. 104/2020, sull'incremento ottenuto in seguito alla rivalutazione del terreno e del fabbricato è stata calcolata l'imposta sostitutiva del 3% sull'incremento del valore dei beni. Il saldo attivo di rivalutazione è stato iscritto tra le riserve di patrimonio netto al netto di detta imposta per

corrispondenti euro 1.100.265 di cui 336.348 relativamente alla rivalutazione effettuata sull'immobile ed euro 763.917 relativamente alla rivalutazione del terreno. Tali riserve, se distribuite ai soci, sono soggette a tassazione.

La Riserva di rivalutazione ex L. 72/1983 è relativa alla rivalutazione di beni strumentali ed è avvenuta per l'importo complessivo di euro 265.809 ai sensi dell'art. 6 della L. 72/1983.

La società non potrà distribuire utili fino a che la riserva di rivalutazione non verrà reintegrata o ridotta in misura corrispondente con deliberazione dell'assemblea dei Soci.

- Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.

La riserva in oggetto è stata costituita in seguito alla variazione di valutazione dei contratti di leasing del 2014 come commentata più sopra. Tale riserva risulta così costituita:

- Euro 20.137 minori perdite non contabilizzate nell'esercizio 2014;
- Euro 8.072 maggiori crediti per imposte anticipate contabilizzati nell'esercizio 2014;
- Euro 1.146 minori debiti per Irap non contabilizzati nell'esercizio 2014;

Tali importi sono stati iscritti a riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato.

- Riserva legale

La riserva in oggetto non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. La riserva non ha raggiunto il limite previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile.

- Altre riserve

La composizione della voce e la variazione delle singole componenti viene di seguito schematizzata:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
soci c/aumento capitale sociale	589.863	589.863	-
TOTALE	589.863	589.863	-

Fondi per rischi e oneri

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	146.170	146.170
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	143.294	143.294
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	(143.294)	(143.294)
Valore di fine esercizio	2.876	2.876

Il fondo per rischi residuo dell'esercizio copre il rischio relativo al sostenimento di oneri diversi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	523.155
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	90.238
Utilizzo nell'esercizio	52.616
Altre variazioni	0
Totale variazioni	37.622

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	560.777

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

La composizione ed i movimenti dell'esercizio di tale raggruppamento sono i seguenti:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	224.313	5.084	229.397	101.675	127.722
Debiti verso banche	2.751.113	(383.455)	2.367.658	739.525	1.628.133
Debiti verso altri finanziatori	216.761	(21.303)	195.458	102.424	93.034
Debiti verso fornitori	444.083	(77.932)	366.151	366.151	-
Debiti tributari	748.254	(120.223)	628.031	278.164	349.867
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.678	8.489	67.167	67.167	-
Altri debiti	633.176	(26.661)	606.515	405.261	201.254
Totale debiti	5.076.378	(616.001)	4.460.377	2.060.367	2.400.010

I debiti verso banche a breve si riferiscono ad affidamenti in conto corrente per un importo di euro 179.123 e al debito rappresentato dalle rate di finanziamento scadenti entro i dodici mesi per euro 560.402.

Il debito oltre i dodici mesi di euro 1.628.133 si riferisce alle rate di finanziamento che la società ha sottoscritto nel corso degli esercizi scadenti a medio e lungo termine.

I debiti verso altri finanziatori comprendono le posizioni riferibili ai contratti di leasing in essere. Per quanto riguarda i contratti di locazione finanziaria sono stati evidenziati con il metodo di contabilizzazione finanziario così come previsto dallo IAS 17.

Per quanto riguarda i debiti verso fornitori, mancandone i presupposti, non sono stati aggiornati. Non esistono debiti espressi in valuta estera.

I debiti tributari accolgono gli impegni che la società dovrà sostenere per il versamento dei saldi delle imposte di competenza nonché delle ritenute erariali. La variazione di tale posta è correlata ai versamenti effettuati nel corso del periodo.

I debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale accolgono gli impegni di versamento che la società dovrà sostenere relativi alle competenze INPS.

Gli altri debiti comprendono i debiti nei confronti dei dipendenti e collaboratori per salari e stipendi relativi al mese di dicembre e tredicesime mensilità per euro 130.597 e debiti per le ferie ed i pregressi e 14 mensilità maturati al 31/12/2024 e da liquidare entro l'esercizio successivo per euro 404.525 mentre la quota che si prevede di liquidare oltre l'esercizio successivo risulta pari ad euro 201.254.

Si evidenzia inoltre che non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Non risultano posizioni debitorie significative nei confronti di soggetti non appartenenti all'area italiana.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I debiti verso soci per finanziamenti si riferiscono a debiti per finanziamenti originariamente erogati dalla società partecipante ATVO S.p.A. per euro 203.350 oltre ad interessi legali maturati per euro 20.222 (per complessivi euro 223.572) e dal socio Bruno Brusutti per euro 5.825. Sul finanziamento erogato da ATVO S.p.A. maturano interessi al tasso legale.

Si rileva che la posizione del debito per finanziamento verso ATVO è già stato oggetto di delibera dei soci datata 28 giugno 2016 e 26 luglio 2017 che ha previsto un rimborso in otto anni in ragione della formazione di utili e nel rispetto delle disposizioni di legge.

Ratei e risconti passivi

Come indicato dall'art. 2424 -bis, comma 6, del Codice Civile nella voce ratei e risconti passivi devono essere iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	44.641	(5.406)	39.235
Risconti passivi	155.255	(11.933)	143.322
Totale ratei e risconti passivi	199.896	(17.339)	182.557

Nota integrativa abbreviata, conto economico

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.286.176	4.626.869	659.307
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	2.600	(2.600)
5a) contributi in conto esercizio	282.720	307.563	(24.843)
5b) altri ricavi e proventi	363.962	330.121	33.841
Totali	5.932.858	5.267.153	665.705

Di seguito viene illustrata e commenta la movimentazione di alcune componenti del valore della produzione:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano così composti e variati rispetto all'esercizio precedente:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
RICAVI DELLE PRESTAZIONI:			
-Parcheggio	1.275.005	1.048.758	226.247
-Linea Venezia Treviso	2.677.923	2.628.512	49.411
-Linee Tpl	100.482	66.711	33.771
-Noleggio e atipici	1.232.766	882.888	349.878
TOTALE	5.286.176	4.626.869	659.307

Le variazioni intervenute riflettono un ulteriore recupero delle attività post pandemia.

- Altri Ricavi

La voce "Altri ricavi" comprende ricavi da contributi ottenuti per un importo complessivo di euro 86.733. Bonus accise gasolio per euro 38.089. Rimborsi spese ed altri proventi accessori per euro 201.412. Si

evidenza che l'importo dei contributi in conto esercizio comprende il valore di euro 282.720 corrispondente ai contributi deliberati e maturati sul contratto di affidamento delle linee TPL di Montagna. Ai fini dell'informativa ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 si segnala che tale posta non è presente nel Registro nazionale degli aiuti di Stato.

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	534.968	514.122	20.846
7) per servizi	1.584.015	1.424.601	159.414
8) per godimento di beni di terzi	39.881	62.588	(22.707)
9.a) salari e stipendi	1.657.360	1.496.146	161.214
9.b) oneri sociali	443.719	421.129	22.590
9.c) trattamento di fine rapporto	90.238	98.989	(8.751)
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	3.387	8.511	(5.124)
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	78.780	98.725	(19.945)
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	363.249	334.456	28.793
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	8.822	64.411	(55.589)
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	4.030	4.700	(670)
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	563.544	278.116	285.428
Totali	5.371.993	4.806.494	565.499

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione di alcune componenti dei Costi della produzione:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce risulta così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Materie prime	466.670	458.484	8.186
Materie accessorie	38.399	33.479	4.920
Altri Acquisti	29.899	22.159	7.740
TOTALE	534.968	514.122	20.846

La voce più rilevante interessa il carburante.

- Costi per servizi

La voce è così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Servizi industriali e commerciali	788.027	690.144	97.882
Manutenzioni	142.200	156.464	(14.265)
Utenze e assicurazioni	144.460	146.192	(1.732)
Direzione Tecnica	20.000	20.000	-

Consulenze di terzi	79.702	42.846	36.857
Compensi Cda	164.996	148.261	16.735
Compensi Sindaci	29.000	27.040	1.960
Rimborsi spese	61.834	53.861	7.973
Altri servizi	153.797	139.794	14.003
TOTALE	1.424.601	1.424.601	159.414

- Costi per il godimento di beni di terzi

La voce risulta così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Spese per godimento beni di terzi	39.811	62.588	(22.777)
TOTALE	39.811	62.588	(22.777)

Sono presenti oneri finanziari e canoni di leasing per contratti residui.

Tutti i contratti di leasing sono contabilizzati ed iscritti a bilancio seguendo la metodologia finanziaria in linea con quanto previsto dal principio contabile internazionale n.17.

- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, nel loro complesso hanno avuto un decremento di 4.030 euro.

- Oneri diversi di gestione

La voce rileva, tra l'altro, oneri di carattere eccezionale riferiti alla definizione del tributo Tari con i competenti uffici per euro 88.319 euro. Sono inoltre presenti oneri per accessi ZTL di competenza del periodo per complessivi euro 183.159.

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0

16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	3.752	7.231	(3.479)
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	237.001	307.806	(70.805)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	(233.249)	(300.575)	67.326

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

La società ha sostenuto nel corso dell'esercizio interessi passivi su mutui per complessivi euro 133.997. Inoltre sono stati sostenuti interessi passivi su dilazioni di pagamento verso erario e fornitori per euro 90.787. I rimanenti oneri finanziari si riferiscono ad interessi e commissioni bancarie maturate su posizioni di conto corrente ed anticipi bancari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRAP	33.636	32.786	850
IRES	16.465	15.567	898
Totali	50.101	48.353	1.748

Sono state iscritte nel corso dell'esercizio utilizzi del fondo imposte anticipate per euro 65.859 derivanti dal recupero di parte delle perdite fiscali effettuato nell'esercizio.

La società per gli esercizi 2024 e 2025 ha aderito alla proposta di concordato preventivo biennale.

L'effetto dell'adesione al concordato è determinabile tra il differenziale del carico fiscale di competenza registrato (115.960 euro suddiviso in: Ires 16.465, Irap 33.636 e Utilizzo di imposte anticipate precedentemente stanziato per euro 65.858) e quello che si sarebbe effettivamente sostenuto in assenza di adesione all'istituto (174.537 euro suddiviso in: Ires 25.262, Irap 48.277 e Utilizzo di imposte anticipate per euro 101.048).

Si evidenzia che in assenza di adesione l'onere di imposte differite sarebbe stato recuperato più velocemente ma ciò avrebbe comportato per la società un carico fiscale più elevato.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Le indicazioni sulla media degli occupati dell'esercizio sono riscontrabili nella premessa al presente documento

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, le informazioni inerenti gli amministratori ed i sindaci:

I dati relativi ai compensi corrisposti agli organi amministrativi e di controllo sono riportati nello schema di commento dei costi per servizi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16-bis del codice civile, le informazioni inerenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione:

Al collegio sindacale è stata attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti e del bilancio. Il compenso riportato nello schema di commento dei costi per servizi è comprensivo anche di tale componente.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile si forniscono le informazioni inerenti gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	144.783

L'impegno si riferisce all'obbligo di ricostruzione riserva rivalutazione monetaria L. 72/1983 per euro 144.783 in quanto ridotta negli esercizi passati per copertura perdite.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha siglato alcun accordo che non risulti dallo stato patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi e la cui evidenziazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

L'organo di gestione monitora costantemente gli andamenti di mercato impegnandosi a trovare nuovi sbocchi di business qual ora alcuni settori risultino problematici.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si precisa che la società nel corso dell'esercizio ha ricevuto aiuti di Stato e/o aiuti de minimis che sono esposti nel presente bilancio o nel Registro nazionale degli aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per quanto riguarda l'utile di esercizio di euro 211.656,32 Vi proponiamo di portarlo per intero a nuovo.

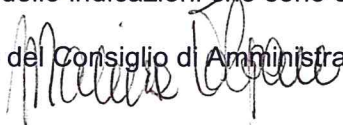
In considerazione di ciò gli utili portati a nuovo risulteranno complessivamente pari ad euro 303.354,72.

Per quanto attiene alle perdite portate a nuovo pari ad euro 422.534,73, si propone la loro integrale copertura con le riserve di € 589.862,96 verificata la fruibilità per il relativo utilizzo.

Si propone che gli utili portati a nuovo vengano destinati per euro 199.547,95 a ri-costituzione integrale della riserva di rivalutazione ex L. 72/1983 e per il residuo di euro 103.806,77 a riserva straordinaria.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12 /2024.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



BRUSUTTI S.R.L.
Sede legale in Venezia (VE) – Via Triestina 181/C – Tessera
Capitale sociale euro 208.000,00 i.v.
Codice fiscale, partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia nr. 00321990277
R.E.A. n. 118922 di Venezia

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società Brusutti S.r.l.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. cc sia quelle previste dall'art. 2477 del Codice Civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *“Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39”* e nella sezione B) la *“Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”*.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società Brusutti S.r.l. costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione dell'08 aprile 2025 svoltasi in continuità di quella iniziata il 31 marzo 2025.

Ricorrendo le condizioni di cui all'art. 2435-bis del codice civile la società ha redatto il bilancio in forma abbreviata e si è avvalsa dell'esonero dalla redazione del rendiconto finanziario.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio.

Gli Amministratori della Brusutti S.r.l. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Brusutti S.r.l. sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

1. abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
2. abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
3. abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
4. siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale, in base agli elementi probativi acquisiti, e sulla scorta di quanto sul punto rappresentato in nota integrativa. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
5. abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
6. abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Ricorrendone i presupposti, la società si è avvalsa della possibilità di redigere il bilancio in forma abbreviata, fornendo in nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c.,

circostanza che consente l'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione. Conseguentemente non viene espresso in merito alcun giudizio di coerenza.

La società si è avvalsa altresì dell'esenzione dell'art. 2435 cc dalla redazione del rendiconto finanziario.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 co. 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 l'attività del Collegio sindacale risulta ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio sindacale ha:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- partecipato a nr. 1 Assemblea dei soci ed a nr. 3 riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento dell'assetto organizzativo della società tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire;
- acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire;
- preso positivamente atto, in merito agli adeguati assetti organizzativi, che la Società, in linea con le indicazioni del Codice della Crisi d'Impresa, ha individuato e monitorato alcuni indicatori al fine di rilevare tempestivamente possibili segnali di crisi o di insolvenza e di perdita di continuità aziendale.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Il Collegio non ha effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Il Collegio non ha ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 approvato dal Consiglio di amministrazione risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. La società infatti, essendovene i presupposti, ha redatto il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 1, c.c.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c fatto salvo, come per l'esercizio precedente, per la valutazione dei contratti di leasing relativamente ai quali, in deroga alle disposizioni dell'art. 2426 c.c., gli amministratori hanno ritenuto più idoneo per assicurare una corretta rappresentazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa l'adozione di una metodologia di rilevazione finanziaria dei leasing in corso come previsto dal principio contabile internazionale IAS 17. Di tale deroga e della riserva conseguentemente costituita, in ottemperanza di quanto disposto dal comma 5 del sopracitato art. 2423, si è data compiuta motivazione e illustrazione in nota integrativa.

- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. i valori significativi dei costi di impianto e ampliamento iscritti alla voce B-I dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo. Il valore residuo da ammortizzare al 31/12/2024 è completamente coperto dalle riserve disponibili;

- si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e ampliamento iscritti nell'attivo;

- ai sensi dell'art. 2427 comma 1 nr. 9 c.c. sono stati esaurientemente illustrati gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze delle attività svolte proponiamo all'Assemblea dei Soci di Brusutti S.r.l. di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024 così come redatto dall'Organo amministrativo e concordiamo con la proposta formulata da quest'ultimo in nota integrativa di destinazione dell'utile quanto ad € 199.547,95 a ricostituzione integrale della riserva di rivalutazione ex art. 72/1983 e per il residuo a riserva straordinaria. Concorda inoltre con la proposta di copertura delle perdite portate a nuovo per € 422.534,73 con le riserve di € 589.862,96 stante la verifica della fruibilità delle stesse per detto utilizzo.

La presente relazione, approvata con il consenso unanime dei Sindaci, viene sottoscritta dalla sola Presidente del Collegio Sindacale, appositamente delegata.

Venezia, lì 12.04.2025

Per il Collegio Sindacale

D.ssa Maura Gervasutti

